

La denuncia del SAP, che sollecita il rafforzamento degli organici in una terra in cui la presenza mafiosa è radicata

“Noi poliziotti di Capitanata siamo stanchi, “anziani” e demotivati”

I poliziotti in servizio in provincia di Foggia sono 740, ossia una sessantina in meno di quanto previsto dalla pianta organica, ferma all'89.

Ma in realtà - spiega il SAP, il Sindacato Autonomo di Polizia - gli agenti, in Capitanata, dovrebbero essere almeno mille, considerando la diffusa e radicata presenza dei clan mafiosi, dal capoluogo al Gargano, fino agli altri centri del Tavoliere. Nell'ultimo anno, 36 poliziotti sono andati in pensione, ma non sono stati sostituiti, denuncia il SAP. L'età media è 49 anni, quindi elevata.

“È da tempo che questa or-

ganizzazione sindacale - dichiara il segretario provinciale, Giuseppe Vigilante - denuncia una politica della sicurezza disastrosa in Capitanata. Nonostante i recenti proclami, la situazione del personale per la Polizia di Stato a Foggia e nella provincia risulta essere sempre più difficile e i vari servizi sono addirittura quintuplicati. Sono state diffuse le veline relative ai trasferimenti dalle quali si rileva che a Foggia tra uscite e entrate arriveranno solo 3 nuove unità. Si evidenzia che non sono state rimpiazzate nemmeno le più di 30 unità che dal 2017 ad oggi

sono andate in pensione. E bene inoltre ricordare come negli ultimi anni, in virtù dei forti tagli, la forza numerica del personale della Polizia di Stato a Foggia e nella provincia sia già diminuita di oltre il 20%”.

Per questi motivi il Sap intende portare, ancora una volta all'attenzione dell'opinione pubblica, questa grave situazione che riguarda sia gli operatori ma anche, e soprattutto, i cittadini di Foggia e della provincia. “È giunto il momento di passare ai fatti concreti, che permettano di poter contrastare adeguatamente le sfide attuali, sempre più difficili

ed impegnative contro una criminalità mafiosa, feroce e violenta. Non può nemmeno sollevarsi il problema anzi lo acuisce, istituendo il RPC (Reparto prevenzione criminale) a San Severo dove a fronte di più di 80 unità promesse sono arrivate solo 35. E nemmeno ci solleva il problema di una carenza di personale da tre province perché non risolve il problema anzi lo acuisce. Sappiamo più a chi rivolgerci forse sì, al nuovo governo si farà o a qualche santo. Il Sap denuncia da tempo immemorabile che nei Commissariati distanti di Manfredonia, Cerignola, San Severo e Lucera, nella Po-